

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2874 del 14/06/2019
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "SA.GA Coffee Spa", sito "Stabilimento SA.GA Coffee", via Casona 1066, Gaggio Montano.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2958 del 13/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattordici GIUGNO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione del Piano di Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i., procedura "SA.GA Coffee Spa", sito "Stabilimento SA.GA Coffee", via Casona 1066, Gaggio Montano.

Proponente: SA.GA Coffee Spa.

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 242, Dlgs 152/06 e s.m.i.) il Piano di Caratterizzazione in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 23/05/2019 (agli atti con PGBO/2019/93750);
2. Impartisce le seguenti prescrizioni:
 - Le date di esecuzione dei campionamenti dovranno essere preventivamente concordati con ARPAE ST Bologna al fine di consentire ai tecnici di presenziare al campionamento;
 - Ai fini della validazione del set analitico, ARPAE preleva una percentuale di controcampioni pari a circa il 20% delle indagini svolte, fatta salva la necessità di ottenere una maggiore percentuale in casi argomentati ed espliciti (come un numero di indagini molto ridotto dove anche un solo controcampione supera il 20%);
 - Tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate.
3. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
4. Dà atto dell'effettuazione del pagamento spese istruttorie pertinenti;
5. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi.

Motivazione

Vista la seguente analisi documentale.

Esecuzione di indagini indirette per la mappatura dei sottoservizi

A seguito di sopralluogo in sito, è stato rilevato che l'area impattata risulta ubicata in una porzione del sito ad alta concentrazione di sottoservizi. Al fine di minimizzare per quanto possibile il rischio di impattare le linee interrato presenti nell'area durante l'esecuzione delle attività di campo, verrà condotta un'indagine indiretta di carattere complementare (tipo georadar, mappatura con cercaservizi o strumenti simili). Tale indagine avrà lo scopo di ubicare eventuali linee interrato minimizzando il rischio di impatto durante l'esecuzione dei sondaggi ambientali.

Esecuzione di sondaggi ambientali

Saranno realizzati n. 6 sondaggi superficiali di cui tre (3) spinti fino ad una profondità massima di 2 m da p.c. e tre (3) approfonditi fino a circa 5 m da p.c. ed attrezzati a piezometri per valutare l'eventuale presenza di acque sotterranee. Le modalità costruttive dei piezometri prevedono indicativamente un tratto cieco da p.c. fino a circa 1 m di profondità e un tratto filtrato da 2 a 5 m da p.c.. L'effettiva modalità costruttiva dei piezometri verrà definita a seguito delle condizioni geologiche sito-specifiche (presenza di orizzonti a granulometria opportuna) individuate durante le attività di perforazione. Prima dell'esecuzione dei sondaggi sarà verificata, per ciascuna posizione, l'assenza di sottoservizi mediante l'esecuzione di prescavi a risucchio spinti sino ad una profondità di 2 m da p.c..

Operativamente i sondaggi saranno preceduti da prescavi a risucchio e successivamente eseguiti mediante sonda meccanica a rotazione, in ogni caso minimizzando per quanto possibile l'impiego di fluidi di perforazione. Le carote estratte saranno identificate con denominazione del sondaggio, profondità raggiunta e data di esecuzione e saranno quindi fotografate. Per ogni sondaggio, ove possibile, saranno redatte le stratigrafie, con annotazione dei livelli di terreno attraversati e particolare attenzione ad eventuali anomalie, quali colore, odore o altro. Al termine delle attività i fori dei sondaggi saranno riempiti con materiale certificato di cava e sarà quindi ripristinata la copertura superficiale.

Campionamento dei terreni

Nel corso dell'esecuzione dei sondaggi ambientali, si procederà ad effettuare il campionamento dei terreni. Complessivamente si prevede di prelevare ed analizzare 12 campioni di terreno. Da ciascuno dei sondaggi realizzati saranno prelevati 2 campioni di terreno insaturo, rappresentativi dei diversi orizzonti attraversati. Si prevede indicativamente il prelievo di un campione rappresentativo dello strato

superficiale (0 - 1 m), di un campione rappresentativo dell'orizzonte intermedio (1 – 2 m) e, per i sondaggi più profondi, di un campione rappresentativo dell'orizzonte più profondo (entro i 2 – 5 m da p.c.). Ogni campione sarà conservato in contenitore coibentato fino alla consegna al laboratorio. I campioni saranno successivamente sottoposti a determinazione analitica. Il set analitico comprenderà i seguenti composti di interesse:

- IPA;
- Idrocarburi leggeri (GRO – C<12);
- Idrocarburi pesanti (DRO – C>12)

Per la valutazione in campo delle eventuali anomalie organolettiche, ci si avvarrà anche della tecnica del test di “spazio di testa”, mediante l'uso di un PID, secondo il seguente procedimento:

- Raccolta di circa 100 gr di terreno in un barattolo da 250 ml munito di tappo a tenuta;
- Agitazione energica del barattolo;
- Dopo alcuni minuti, introduzione di tubicino di campionamento;
- Collegamento con fotoionizzatore e lettura della concentrazione di vapori organici evaporati nel volume di aria contenuta nel vaso (“spazio di testa”).

Installazione piezometri di monitoraggio

Al fine di valutare la presenza di falda acquifera, si installeranno 3 piezometri approfonditi fino a 5 m da p.c. ubicati in prossimità e a valle idrogeologica dell'area impattata. In generale i piezometri saranno realizzati mediante carotaggio continuo a rotazione, utilizzando un carotiere da 101 mm di diametro e tubazione di rivestimento di diametro adeguato. I piezometri saranno successivamente completati con tubo in PVC da 3”. I piezometri saranno microfessurati da 2 a 5 metri da p.c.. Il dreno sarà realizzato con ghiaino siliceo adeguato e posizionato da fondo foro fino a circa 1,5 m al di sopra della sezione filtrata, al fine di consentire un eventuale assestamento e in modo da impedire il contatto con il sovrastante tappo realizzato in miscela cemento-bentonitica. Al termine delle attività di installazione e a seconda della presenza o meno della falda, i piezometri saranno spurgati e sviluppati.

Campionamento delle acque sotterranee

Completata l'installazione dei piezometri, si procederà ad effettuare il campionamento delle acque sotterranee nel caso in cui queste venissero rilevate. In primo luogo, si procederà alla misura della soggiacenza mediante apposita strumentazione costituita da sonda ad interfaccia in grado di rilevare anche la presenza di eventuale prodotto in fase libera. Le acque saranno quindi prelevate dopo un idoneo spurgo, pari a 3/5 volumi di acqua contenuta nei piezometri stessi e comunque protratto sino alla

stabilizzazione dei parametri chimico-fisici (pH, conducibilità elettrica, ossigeno disciolto, potenziale redox, temperatura). L'attività di spurgo sarà condotta in modo da limitare il più possibile l'agitazione dell'acqua, l'aerazione e la volatilizzazione dei contaminanti, al fine di evitare il trascinarsi di materiali fini, con rischio di intorbidimento dell'acqua e abbassamento eccessivo del livello di falda. Il prelievo verrà realizzato successivamente mediante l'utilizzo di idonea pompa sommersa con basse portate di flusso. I campioni saranno quindi posti in contenitori isolanti per l'invio al laboratorio di analisi. Il set analitico comprenderà i seguenti composti di interesse:

- IPA;
- Idrocarburi totali come n-esano.

La proposta presentata risulta esaustiva ai fini della costruzione del modello concettuale definitivo per l'eventuale elaborazione dell'Analisi di Rischio.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.